

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2676 del 11/06/2020
Oggetto	CAMBIO DI TITOLARITA' NELLA CONCESSIONE N. 815 DEL 20/02/2020 DI RILASCIATA ALLA SOC. ROBUR S.R.L. DI DERIVAZIONE PER IL PRELIEVO DI ACQUE SUPERFICIALI DALLA SPONDA SINISTRA DEL FIUME MARECCHIA IN LOC. SANTO MARINO DEL COMUNE DI POGGIO TORRIANA (RN) AD USO INDUSTRIALE. PROCEDIMENTO RNPPA2457/20CT01 ₆ RICHIEDENTE: SOC. PESARESI GIUSEPPE S.P.A..
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2763 del 11/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno undici GIUGNO 2020 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Unità Gestione Demanio Idrico

OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITA' NELLA CONCESSIONE N. 815 DEL 20/02/2020 DI RILASCIATA ALLA SOC. ROBUR S.R.L. DI DERIVAZIONE PER IL PRELIEVO DI ACQUE SUPERFICIALI DALLA SPONDA SINISTRA DEL FIUME MARECCHIA IN LOC. SANTO MARINO DEL COMUNE DI POGGIO TORRIANA (RN) AD USO INDUSTRIALE. **PROCEDIMENTO RNPPA2457/20CT01** – RICHIEDENTE: SOC. PESARESI GIUSEPPE S.P.A..

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 *“Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”*;
- la Legge 7/08/1990 n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge 3 agosto 2009 n. 117 *“Distacco dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla Regione Marche e loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della Provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione”* vigente dal 15/08/2009;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con particolare riferimento agli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001 n. 41 *“Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica”*;
- il Piano di Tutela della Acque (P.T.A.), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 40 del 21 dicembre 2005;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, con particolare riferimento all'art. 51 *“Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico”*;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) dell'Emilia-Romagna ;
- la Legge Regionale 30/4/2015 n. 2, con particolare riferimento all'art. 8 *“Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”*;
- le deliberazioni Regionali n. 1781/2015 *“Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento – carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque - ai fini del riesame dei Piani di Gestione distrettuali 2015-2021”*) e n. 2067/2015 *“Attuazione della Direttiva*

2000/60/CE: contributo della Regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei Piani di Gestione distrettuali 2015-2021";

- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 02/02/2015, n. 1622 del 29/10/2015 e n. 1792 del 31/10/2016 *"Determinazione su base volumetrica dei canoni di concessione ad uso irriguo"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale 05/09/2016 n. 1415 *"Definizione dei fabbisogni irrigui per coltura ai sensi del D.M.31 luglio 2015"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale 21/12/2016 n. 2254 *"Disciplina relativa alle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ed alla raccolta e gestione dati"*;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 *"Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientali definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano"* così come modificata ed integrata con successiva deliberazione n. 3/2017 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con cui è stato conferito al Dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale dell'Area Coordinamento Rilascio Concessioni di Arpae n. 815 del 20/02/2020 con cui è stata rilasciata alla Soc. ROBUR s.r.l. (C.F./P.IVA 03833970407), con scadenza al 31/12/2029, il rinnovo della concessione di derivazione di acque superficiali dal fiume Marecchia in loc. Santo Marino del Comune di Poggio Torriana ad uso "Industriale" - **Procedimento RNPPA2457/15RN02**;

DATO ATTO che con la determinazione n.815 del 20/02/2020 al punto 4) del dispositivo il canone annuo di concessione è stato determinato in €. 2.117,48 (euro duemilacentodiciassette/48) ;

VISTO:

- l'istanza pervenuta in data 06/05/2020, registrata in pari data al prot. Arpae PG/2020/66037, con cui il Sig. Pesaresi Alessandro, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Soc. Pesaresi Giuseppe S.p.A.(C.F./P.IVA 01231130400) con sede in Via Emilia n.190 - Rimini, ha chiesto il subentro nella titolarità della concessione n. 815 del 20/02/2020 a seguito di atto di scissione dalla Soc. ROBUR s.r.l. - **Procedimento2457/20CT01**;
- l'Atto di scissione di Rep. n. 5848 registrato a Rimini il 21/01/2020 al n. 534 Serie 1T;

VERIFICATO che i canoni annui sono stati regolarmente versati, così come risulta dall'archivio regionale relativo ai pagamenti dei canoni di concessione per l'utilizzo del demanio idrico;

STABILITO che il canone dovuto per l'annualità 2020 a seguito degli aggiornamenti in base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015, risulta pari ad €. 2.119,60 (euro duemilacentodiciannove/60);

ACCERTATO:

- che il richiedente ha provveduto in data 04/05/2020 al versamento della somma di €. 90,00 a titolo di spese istruttorie, ai sensi delle D.G.R. n. 65 del 02/02/2015;
- che il deposito cauzionale di € 2.117,48, versato per € 1.735,00 in data 11/12/2003 dalla

Soc. Costruzioni ed Impianti S.p.A. - C.E.I.S.A a garanzia della originaria concessione integrato per €. 382,48 (euro trecentottantadue/48) in data 17/02/2020 dalla Soc. ROBUR s.r.l., può essere mantenuto in favore della Soc. Pesaresi Giuseppe S.p.A.;

- che il richiedente ha provveduto in data 05/06/2020 al versamento della somma di €.2.119,60 (euro duemilacentodiciannove/60) quale canone 2020, ai sensi dell'art. 154 della L.R. n. 3/1999 e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
- che il richiedente ha attestato di aver preso visione del disciplinare di cui alla concessione n. 815 del 20/02/2020 e di accettare le prescrizioni in esso contenute;

DATO ATTO che:

- ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;
- il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile dell'Unità Gestione Demanio Idrico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini, Ing. Mauro Mastellari;

RITENUTO pertanto, sulla base dell'istruttoria esperita, di poter accogliere la richiesta di cambio di titolarità della Soc. Pesaresi Giuseppe S.p.A. nella concessione n. 815 del 20/02/2020 rilasciata alla Soc. ROBUR s.r.l.;

su proposta del Responsabile del Procedimento Ing. Mauro Mastellari,

DETERMINA

1. di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla Soc. Pesaresi Giuseppe S.p.A. (C.F./P.IVA 01231130400), con sede in Via Emilia n.190 – Rimini, il subentro nella titolarità della concessione n. 815 del 20/02/2020 di derivazione per il prelievo di acque superficiali dal fiume Marecchia in loc. Santo Marino del Comune di Poggio-Torriana (RN) ad uso "Industriale" - **Procedimento2457/20CT01**;
2. di stabilire il canone annuale di concessione per l'uso "industriale", calcolato applicando l'art. 152 della L.R. 3/1999 e s.m.i. e secondo gli aggiornamenti delle delibere regionali citate in premessa, in €. 2.119,60 (euro duemilacentodiciannove/60) per l'anno 2020;
3. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 o in base ad altre disposizioni di legge;
4. che le somme versate saranno introitate su appositi capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale;
5. di confermare ogni altra condizione e prescrizione contenuta nella concessione n. 815 del 20/02/2020 e nel disciplinare allegato, parte integrante della stessa ed accettato dalla Soc. Pesaresi Giuseppe S.p.A. con nota registrata al prot. PG/2020/82379_ in data 09/06/2020;
6. di dare atto che, data l'imposta di registro inferiore a €. 200,00 in relazione al corrispettivo globale della concessione, la registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;
7. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura e di trasmettere al Concessionario copia del presente provvedimento;
8. di stabilire inoltre:

- che questa Agenzia ha facoltà di provvedere, anche prima della scadenza della concessione, alla revisione dell'utenza, disponendo limitazioni temporali o quantitative del prelievo al fine di tutelare la risorsa idrica, secondo il disposto dell'art. 48 del R.R. n. 41/2001;
 - che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
9. di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
- 10 . di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. 1775/1933 e, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lett. b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Dott. Stefano Renato De Donato
(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.